

Processo Tributario Telematico al via, ecco cosa bisogna sapere

Autore: Redazione

Il **Processo Tributario Telematico (Ptt)** è diventato attivo ufficialmente **in tutta Italia** sabato 15 luglio, con l'estensione della procedura alle Commissioni tributarie della **Valle d'Aosta**, della **Marche** e delle province autonome di **Trento e Bolzano**. Giunge così a compimento una modernizzazione dei processi che era partita nel 2015, quasi due anni fa, e che ora permette **una grossa semplificazione** del rapporto tra Fisco e cittadino.

Vediamo allora nel dettaglio **cosa cambia** con il nuovo Processo Tributario Telematico e in quali casi i contribuenti dovranno **adeguarsi alle nuove misure**.

Processo Tributario Telematico in tutta Italia

Da sabato dunque, con l'inclusione di Valle d'Aosta, Marche, Trento e Bolzano, **il Processo Tributario Telematico** è stato esteso a **tutta l'Italia**. Il primo passo era stato compiuto il 1° dicembre 2015, quando il Ptt era entrato in vigore in Toscana e Umbria; solo il mese scorso invece, e per la precisione il 15 giugno, il nuovo processo telematico era diventato attivo in Calabria, Sardegna e Sicilia.

L'obiettivo annunciato della riforma è quello di conseguire l'ampliamento dell'**uso della posta elettronica certificata (Pec)** per tutte le comunicazioni relative al processo tributario, così come già avviene in ambito civile, penale e amministrativo. La giustizia tributaria diverrà così **più veloce ed efficiente**, con vantaggi evidenti anche per i contribuenti che non dovranno più **recarsi fisicamente alle poste** o presso le segreterie delle varie commissioni.

La registrazione alla piattaforma Sigit

Ma **come funziona** il nuovo **Processo Tributario Telematico**? Innanzitutto, è necessario iscriversi al **Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (Sigit)** e ricevere le proprie credenziali di accesso. Per fare questo, bisogna già essere muniti di casella Pec e di firma digitale valida. Al sistema Sigit potranno accedere i **giudici tributari**, le **parti** del processo, i **difensori** e il personale abilitato delle Commissioni tributarie.

Nel nuovo Ptt la **costituzione in giudizio** avviene proprio **tramite la piattaforma online**, che ovviamente sarà raggiungibile da tutta Italia previa connessione a Internet. Il sistema Sigit può essere utilizzato non solo per la **notifica e il deposito di ricorsi e appelli**, ma anche per il deposito degli atti e dei documenti successivi.

È importante però ricordare che, sebbene il ricorso al Processo Tributario Telematico non sia obbligatorio, **chi decide di utilizzare questa modalità è poi obbligato a mantenerla anche nell'eventuale secondo grado di giudizio.**

Il formato degli atti processuali

Tutti **gli atti del processo** devono essere dei **file digitali** depositati in formato PDF/A. Per la precisione, ogni atto deve essere redatto con un programma di videoscrittura e salvato **in formato PDF/A-1° o PDF/A-1b**; per gli allegati è invece consentito anche il formato *.TIFF. Questo vuole dire che gli atti firmati e poi scansionati non potranno essere accettati. Tutti i file devono essere **firmati digitalmente**.

Subito dopo l'invio degli atti si riceve una **ricevuta sincrona immediata**. Tuttavia, la vera prova che l'invio sia andato a buon fine è costituita unicamente dal rilascio del **numero di RGR e RGA**, ossia dei numeri di registro rispettivamente del deposito del ricorso in primo grado e in appello. RGR e RGA saranno rilasciati dal sistema solo dopo l'esecuzione di tutti i controlli relativi alla validità della firma digitale, alle dimensioni dell'atto e all'assenza di virus.

Il fascicolo informatico del processo

Tutti gli atti processuali e tutti gli allegati depositati tramite **Processo Tributario Telematico** sono raccolti all'interno del **fascicolo informatico del processo**. Fanno parte del fascicolo informatico il fascicolo **del ricorrente** (contenente gli atti processuali del soggetto che ha sollevato il giudizio), il fascicolo **del resistente** (con gli atti processuali della parte resistente) e il fascicolo **d'ufficio** (con i provvedimenti giurisdizionali adottati dalla Commissione Tributaria).

Il fascicolo informatico è consultabile **tramite il servizio Telecontenzioso**, disponibile sul sito internet della giustizia tributaria e accessibile con le stesse credenziali fornite in fase di registrazione al Processo Tributario Telematico. Le parti possono **consultare tutti gli atti processuali** ivi contenuti e copiarli liberamente sul proprio computer.

<https://www.diritto.it/processo-tributario-telematico-al-via-cosa-bisogna-sapere/>